

## Mc 7,24-30

<sup>24</sup>Partito di là, andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. <sup>25</sup>Una donna, la cui figliuola era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. <sup>26</sup>Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. <sup>27</sup>Ed egli le rispondeva: «lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>28</sup>Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». <sup>29</sup>Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia». <sup>30</sup>Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

### *Lectio - meditatio*

Andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa non voleva che alcuno lo sapesse... Tornata a casa sua... Due case includono il racconto nella Terra della *dissimilitudo*: una è quella della progenie di Eva in cui si è nascosto il demonio, l'altra è quella in cui è entrato e si è nascosto il Signore. Questa casa è il Mistero (la parola, l'eucarestia, la chiesa), in cui Gesù è nascosto in questo mondo affinché l'uomo, attratto in esso venga strappato al demonio e, salvato, dimori ora in Cristo. Appena seppe di lui... lett. ma subito...avendo udito di lui: l'ascolto attrae e porta sulla soglia dell'incontro. Si affaccia, per l'umanità che è in Adamo, il momento di entrare nella promessa.

Il brano si dilunga sulla descrizione della donna: *avendo udito... andò... si gettò... supplicava...* e sulla sua condizione di lontananza: *Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia*. Per questo lungo è il cammino del ritorno: v. 27 (Prologo RB, 2). Solo la fede lo può percorrere speditamente: v. 28.

*Donna, davvero grande è la tua fede*, dice Gesù alla Siro-fenicia in Mt 15,28. "Donna" è il nome sponsale che il Figlio dà all'umanità che viene assunta ora nel suo mistero; riceve il pane dei figli: il pane che, anche solo in una briciola, rende figli.

Che Dio operi in una briciola: questa è la "parola" di fede che porta il Cristo a entrare in quella piccolezza, e il demonio a uscire.

*Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato*. Unita al mistero del Figlio, Eva ritrova la sua progenie redenta. "Casa sua" è di nuovo l'Eden.

Nell'"albero della vita", ovvero nel mistero della sua croce,

egli l'ha unita al suo talamo – *coricata sul letto* –, allontanando il serpente antico.

Con la Sua briciola, il Signore anche oggi farà della nostra regione, della nostra casa, del nostro angolo, il suo mistero di morte e resurrezione.